

ABBRACCIARE IL FIGLIO MAI RICONOSCIUTO, PATRON OGNIVIA PAPA A C'E' POSTA PER TE

12 Marzo 2018



L'AQUILA - Si sono incontrati, a 37 anni di distanza dall'ultima e unica volta, sabato scorso nel programma di Canale 5 C'è posta per te, Antonio Papa, originario di Sulmona (L'Aquila) e patron della compagnia di trasporti aquilana Ognivia, e Antonio, il figlio che porta il suo stesso nome e che non ha mai riconosciuto.

Il figlio di Papa, che di figli riconosciuti ne ha avuti due, è il frutto di una breve relazione con una donna più grande di lui di circa 15 anni, di Udine, dove si trovava il servizio militare.

Una volta rientrato nella sua Sulmona, incontrò una ragazza che ben presto divenne sua moglie.

Alla vigilia delle nozze, però, un amico lo chiamò per avvisarlo che quella ragazza conosciuta in Friuli e che pensava di aver dimenticato stava per partorire un figlio: il suo.

Incredulo e anche un po' scettico, preferì lasciare le cose come stavano su pressioni della moglie, con la quale poi si è separato, e continuare la sua vita.

Venti anni dopo il figlio Antonio si presentò all'Aquila per incontrarlo.

Non voleva nulla, la mamma non aveva intentato nessun tipo di recriminazione, era spinto solo dalla curiosità di conoscere il padre.

Ma in quell'occasione Papa lo accolse in maniera fredda, mettendo anche in discussione la paternità.

Dopo 37 anni, Antonio Papa, oggi 81 enne, e quel figlio, padre a sua volta di tre figlie, che non ha riconosciuto e che di anni ne ha 57, cresciuto a Udine senza un padre solo con l'amore della mamma scomparsa di recente, si sono abbracciati.

Le figlie di Antonio adesso sono desiderose di conoscere questo nonno, che dalla sua ha commentato: "i nipoti hanno bisogno dei nonni, che hanno un ruolo chiave nella famiglia e nella società. Sono sicuro che la mamma di questo ragazzo, che oggi non c'è più, dall'alto dei cieli ha favorito e fatto il tifo per noi!". *Loredana Lombardo*

Il video dell'incontro a C'è posta per te all'indirizzo internet <http://www.wittytv.it/ce-posta-per-te/figlio-mio/>